COMUNE DI TRAVAGLIATO
Prot. n. 4470 / NTC
18 MAR 2009
Cat. 6 Cl. 3 Fasc.

Castegnato, 18 marzo 2009

Oggetto : *Convenzione per la realizzazione e la gestione controllata del nuovo impianto per operazioni di smaltimento in discarica di rifiuti inerti a Travagliato, in località Rinascente.*

Premesso che :

- in data 18 dicembre 2008 la Provincia di Brescia con determinazione dirigenziale n. 4702 ha approvato il progetto definitivo ed autorizzato la ditta Bettoni S.p.A. alla realizzazione e alla gestione di una nuova discarica di rifiuti inerti sita in Comune di Travagliato (BS), località Rinascente, alle **condizioni** e con le **prescrizioni** riportate nell'allegato A del medesimo provvedimento;

- **tale provvedimento prevede 22 (ventidue) condizioni**, fra le quali:
  - la limitazione della durata dell'autorizzazione alla gestione della discarica e il periodo della gestione post operativa;
  - la subordinazione dell'inizio delle operazioni di smaltimento in ogni singolo bacino alla verifica da parte della Provincia, tramite ispezione che costituisce condizione di efficacia dell'autorizzazione all'esercizio e conseguente rilascio di nulla osta all'avvio di smaltimento;
  - l'attività di controllo sarà esercitata dalla Provincia di Brescia ai sensi dell'articolo 197 del D. Lgs. n. 152/06 per accertare che il soggetto autorizzato ottemperi alle disposizioni del provvedimento autorizzativo;
  - il provvedimento sarà soggetto a revoca ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento;
  - la ditta sarà tenuta a adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive, che dovessero essere emesse;
  - la mancata presentazione delle garanzie finanziarie, pari a complessivi euro 7.134.380,30 di cui euro 6.006.452,30 per la gestione operativa della durata di anni 10 (dieci) e euro 1.127.928,00 per la gestione post operativa della durata di anni 20 (venti), può comportare la revoca dell'atto;

- **l'allegato A del provvedimento prevede 20 prescrizioni relative alle caratteristiche dell'impianto**, fra le quali:
  - caratteristiche dimensionali con quota minima e massima di conferimento rifiuti, superficie dell'impianto, barriera di confinamento, franco da

acquifero e volumetria utile;

- l'approntamento dei bacini inizierà ad avvenuta verifica positiva da parte del Comune o della Provincia delle geometrie finali della cavità previste nell'autorizzazione all'attività estrattiva;
- modalità di esecuzione del sistema di raccolta e separazione delle acque di prima pioggia;
- le modalità di realizzazione della chiusura sommitale;
- la dotazione di cinque piezometri con significato idrogeologico di monte e di valle;
- l'individuazione dei codici "CER" di prodotto smaltibile;
- l'ammissibilità dei rifiuti e la loro verifica saranno condotte in conformità a quanto previsto del D.M. 3 agosto 2005;

- **l'allegato A del provvedimento prevede 21 prescrizioni gestionali**, fra le quali:
  - la conformità a quanto previsto dal decreto VIA e quanto prescritto nei pareri ARPA e ASL;
  - precisazioni sulla messa a dimora quantitativi e rifiuti con codici "CER",
  - mascheramento e attenuazione degli impatti provenienti dall'attività di conferimento rifiuti;
  - la garanzia del rispetto delle esigenze igienico sanitarie;
  - tutela da rischio di inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo e da inconvenienti derivante da rumore o odore;
  - salvaguardia di flora e fauna;
  - tutela dell'ambiente e del paesaggio;
  - comunicazione a Provincia, Comune e Arpa dei codici CER quantitativi e ubicazione dei rifiuti conferiti in discarica;
  - metodi di smaltimento del percolato;
  - completa documentazione relativa alla valutazione dei rischi per gli operatori e sorveglianza sanitaria;
  - obbligo di relazione annuale riportante i principali dati sull'attività gestionale della discarica;
  - obbligo di eseguire il piano di recupero ambientale alla chiusura della discarica con le modalità previste dal diagramma di Gantt contenuto nel

progetto autorizzato;

- **l'allegato A del provvedimento contiene, inoltre, prescrizioni relative ai piani di gestione operativa**, fra le quali:
  - 17 criteri per la procedura di accettazione dei rifiuti;
  - obbligo di asportazione per quantitativi smaltiti in eccesso o in difformità rispetto alle geometrie di progetto approvate;
- **l'allegato A del provvedimento contiene, inoltre, prescrizioni relative ai piani di ripristino ambientale**, fra le quali:
  - comunicazione di inizio e fine lavori di copertura di ogni singolo bacino ai fini delle necessarie verifiche;
  - inerbimento e piantumazione della superficie della discarica con specie aventi apparato radicale tale da non compromettere l'integrità dei livelli impermeabili della copertura;
  - gli sfalci della copertura vegetale non potranno essere destinati a produzioni alimentari umane o zootecniche;
- **l'allegato A del provvedimento contiene, inoltre, prescrizioni relative ai piani di gestione post operativa**, fra le quali:
  - durata delle operazioni di manutenzione;
  - rintracciabilità delle operazioni di manutenzione;
  - impegno a evitare ristagni di acqua;
- **l'allegato A del provvedimento contiene, inoltre, prescrizioni relative ai piani di sorveglianza e di controllo**, fra le quali:
  - attuazione del monitoraggio delle matrici: aria, vibrazioni, rumore ed acque sotterranee;
  - controlli con analisi chimici e metodologie di prelievo.

Tutto ciò premesso, fra la ditta Bettoni S.p.A. ed il Comune di Travagliato si conviene quanto segue:

PARTE PRIMA: Precisazioni:

1. Per la gestione delle acque di percolato si stabilisce che le stesse siano destinate non in pubblica fognatura, ma, bensì, in specifici impianti di trattamento rifiuti liquidi; di conseguenza, la previsione progettuale sul punto, ossia che è ammessa la possibilità, se le condizioni analitiche lo permettono, di uno scarico in fognatura, si deve ritenere preclusa salvo specifica autorizzazione dell'ente gestore previa presentazione di certificazione di analisi

chimica attestante l'idoneità dello smaltimento richiesto.

2. Lo strato superficiale di copertura vegetale, con spessore non inferiore a metri 1, dovrà essere realizzato con humus e terreno vegetale, non essendo consentito per tale finalità l'utilizzo di rifiuti inerti.
3. Soluzioni migliorative dell'impatto ambientale, oltre quelle previste dall'autorizzazione provinciale, con alberature sul margine dell'area di progetto, compatibili con l'autorizzazione potranno essere concordate con l'Amministrazione comunale, con separati accordi nei quali il gestore si impegna a mettere a dimora ulteriori arbusti o alberature a protezione dell'area oggetto di discarica.
4. A maggior specificazione dell'autorizzazione provinciale l'operazione di copertura della discarica avverrà al termine dell'attività di riempimento di ogni singolo settore secondo l'approvato diagramma di Gantt, con l'utilizzo di riporti di terra vegetale e l'inserimento di arbusti, alberatura e semina di prato sul corpo della discarica; nella stessa è, altresì, imposta la chiusura sommitale della discarica da eseguirsi, come previsto dalla normativa, con una struttura multistrato.

PARTE SECONDA: Integrazioni:

1. Al fine di potenziare i controlli sulla radioattività per ovviare al rischio di presenza di materiali contaminanti, anche in misura minima, la ditta si impegna all'installazione, prima dell'accesso in discarica, di una porta di ingresso di rilevazione della radioattività a cui dovrà essere sottoposto ogni carico in entrata; a tale scopo il gestore dovrà provvedere alla verifica della funzionalità dell'impianto.
2. Per prevenire eventuali contaminazioni e situazioni di rischio potenziale, non è consentito lo smaltimento delle seguenti tipologie dei rifiuti, che dovranno essere depennate dall'elenco contenuto nel punto n. 1.19 dell'autorizzazione provinciale : 010504 Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci; 020401 Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole; 020402 Carbonato di calcio fuori specifica; 101105 Polveri e particolato.
3. Il gestore si obbliga ad attivare le procedure per conseguire la certificazione EMAS della discarica dall'avvio alla dismissione.
4. In attesa della realizzazione del raccordo fra la tangenziale sud di Brescia ed il

tracciato esistente verso la città di Chiari, nell'ambito della realizzazione della autostrada Brebemi, che prevede lo svincolo di Travagliato Est nei pressi della discarica, che eviterebbe integralmente il passaggio di mezzi nelle aree urbane del Comune di Travagliato, il gestore si impegna ad adottare ogni misura atta a far transitare i mezzi d'opera sulla viabilità più esterna rispetto ai centri abitati, utilizzando tutti i possibili percorsi di uscita dalla discarica, incentivando i trasportatori ad utilizzare in misura limitata la via Conciliazione, dirottando i mezzi diretti verso il capoluogo, per quanto compatibile con il codice della strada, verso la S.P. n. 235.

5. Il gestore si impegna a consegnare al Comune ogni quadrimestre una relazione contenente: il monitoraggio delle acque sotterranee con analisi e livelli di falda; grafici quantitativi del percolato di discarica; i quantitativi dei volumi e riepilogo mensili codici CER; i dati meteo climatici della centralina meteorologica. Inoltre annualmente consegnerà una relazione contenente: il monitoraggio delle acque sotterranee con analisi trimestrali, i livelli di falda e valutazione significatività analisi piezometri monte e valle; i dati relativi al percolato di discarica con tabella quantità, grafici quantità, progressivo metri cubi, certificazioni analitiche relative; un rilievo plano altimetrico dello stato di fatto con indicazione stimata dei volumi smaltiti; un riepilogo rifiuti mensile e relativi codici CER; i dati meteo-climatici della centralina meteorologica; il monitoraggio ambientale delle matrici aria, rumore, polveri e radiazioni.
6. Il gestore si impegna a realizzare all'uscita dell'impianto una vasca per il lavaggio delle ruote dei veicoli impiegati.

PARTE TERZA: Linee guida per gli aggiornamenti futuri della convenzione:

1. Il gestore si impegna fin d'ora a mettere a disposizione della comunità di Travagliato, per la fruibiltà pubblica di un ambiente ecologicamente significativo, parte dell'ambito estrattivo comunemente identificata come "Lago degli Aironi". L'individuazione delle aree destinate a parco, nonché le modalità di fruizione e di gestione dello stesso, saranno oggetto di separata convenzione.
2. Tutte le aree oggetto dell'autorizzazione provinciale richiamata in premessa, una volta attuato il recupero finale secondo le previsioni progettuali approvate con la medesima autorizzazione, saranno asservite ad uso pubblico a favore del Comune di Travagliato e potranno essere distolte dalla citata destinazione solo previo espresso assenso del Consiglio Comunale. E' attribuita al Comune

di Travagliato la facoltà di acquisirle corrispondendo l'indennità di espropriazione per le aree agricole nel tempo vigente. Tali facoltà, tenuto conto che la cessione e l'asservimento saranno possibili dopo il decorso del periodo di gestione post operativa, dovranno essere esercitate dal Comune di Travagliato nel corso dell'anno successivo a quello della scadenza di quest'ultimo, e dovrà essere comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da parte del gestore. Le relative modalità di acquisizione saranno oggetto di separata convenzione.

3. Compatibilmente con le necessarie condizioni di sicurezza e di fattibilità, le parti si impegnano ad avviare un percorso comune per rendere possibile la fruizione pubblica delle aree ultimate.

PARTE QUARTA: Trattamento economico finanziario a favore del Comune e modalità di pagamento:

- Il gestore, a titolo di risarcimento e ristoro ambientale, si obbliga a riconoscere al Comune di Travagliato un indennizzo di importo pari ad € 3,566 (euro tre virgola cinquecento sessantasei millesimi) per ogni mc. di rifiuti inerti conferito nell'impianto, per un importo contrattuale complessivo di circa € 7.000.000,00 (euro sette milioni/00).
- Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario.
- Il primo pagamento, di competenza dell'esercizio 2009, sotto forma di anticipo, a prescindere dall'avvio dell'attività, per un importo pari a euro 700.000,00 (euro settecento mila/00) dovrà essere versata entro il 31 gennaio 2010.
- Per permettere al Comune di Travagliato di programmare la propria attività finanziaria si presume uno smaltimento medio annuo pari a 196.300 mc.
- Nel mese di gennaio 2011 la ditta presenterà al comune il conteggio dei quantitativi smaltiti in discarica fino alla data del 31 dicembre 2010, ricavato dai formulari di ricevimento merci; in base a questo dato verrà conteggiata la somma dovuta per il periodo dalla data di inizio attività fino al 31 dicembre 2010. Il gestore provvederà a versare detto importo entro il 28 febbraio successivo. Nel caso in cui detta somma sia superiore a euro 700.000,00, il versamento sarà limitato ad euro 700.000,00 e la parte eccedente detta cifra sarà computata in detrazione del primo anticipo.
- Negli anni successivi si procederà al medesimo conteggio dei quantitativi smaltiti limitato ad ogni anno solare (1 gennaio – 31 dicembre), ricavato dai

formulari di ricevimento merci; in base a questo dato verrà conteggiata la somma dovuta per tale periodo. Il gestore provvederà a versare detto importo entro il 28 febbraio successivo. Nel caso in cui detta somma sia superiore a euro 700.000,00, il versamento sarà limitato ad euro 700.000,00 e la parte eccedente detta cifra sarà computata in detrazione del primo anticipo, fino ad azzeramento dello stesso.

- Al raggiungimento dell'azzeramento dell'anticipo il gestore provvederà entro il 28 febbraio dell'anno successivo al pagamento del corrispettivo al materiale smaltito nel periodo di riferimento.
- Al raggiungimento di smaltimenti complessivi di mc. 1.700.000 si rinvierà il conteggio del residuo debito alla fine dell'attività di smaltimento.
- Ai fini del calcolo dei mc. di rifiuti inerti smaltiti in discarica, il gestore presenterà al Comune di Travagliato, ad ogni scadenza, il relativo computo desumibile dai formulari di ricevimento merci; qualora vi fossero contestazioni, si procederà agli opportuni rilievi.
- Il saldo finale che il gestore dovrà riconoscere al Comune di Travagliato sarà pari all'importo corrispondente ai mc. di rifiuti di inerti complessivamente smaltiti nel corso dell'intera gestione (€ 3,566 al mc.) detratta la somma degli importi già corrisposti.

PARTE QUINTA: Ulteriore indennizzo per interventi di riqualificazione delle attività socio-educative:

- Il gestore prende atto che il Comune di Travagliato intende riqualificare il C.D.D. (Centro Diurno Disabili) gestito dalla Cooperativa sociale "Il Vomere", riallocandone la sede in una zona più appropriata per favorirne l'interazione sociale, dismettendo quella attuale.

  In tale ottica, lo stesso gestore, al fine di favorire la buona riuscita dell'iniziativa, riconoscendone l'alto valore sociale, si dichiara disponibile a versare a favore del Comune, a titolo di ulteriore indennizzo, con l'accennato vincolo di destinazione, all'avviamento dei lavori di costruzione della nuova struttura, una somma una tantum di € 300.000,00 (euro tre cento mila). Tale somma verrà versata entro 30 gg. dal raggiungimento dello stato avanzamento lavori superiore a euro 600.000,00 (euro sei cento mila).

  Il Comune, a sua volta, oltre a tale somma, si impegna a finanziare la costruzione della nuova sede in misura non inferiore a quella messa a

disposizione dal gestore destinandovi parte dell'indennizzo netto ricevuto.

PARTE SESTA: Norme finali :

- Per quanto non espressamente previsto nell'accordo, che verrà stipulato in forma pubblica, si intendono richiamate tutte le norme vigenti nel tempo in materia, siano esse comunitarie, nazionali, regionali.
- Il gestore è tenuto a trasferire ai successori e/o aventi causa, a qualsiasi titolo, gli obblighi qui assunti, impegnandosi a comunicare al Comune di Travagliato ogni atto ad essi relativo. Bettoni S.p.A., salva espressa liberatoria del Comune ed eccetto il caso in cui si tratti di società controllata dalla medesima Bettoni S.p.A., rimarrà solidalmente obbligata con i successori e/o aventi causa nell'adempimento di quanto previsto nella presente Convenzione a titolo di trattamento economico-finanziario nei confronti del Comune.
- Tutte le eventuali controversie derivanti dal presente accordo, in caso di mancata composizione amichevole, dovranno essere sottoposte, ai sensi dell'art. 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, prima del ricorso all'autorità giurisdizionale ordinaria, su richiesta di una delle parti, a tentativo di conciliazione effettuato da un conciliatore che sarà nominato ed opererà secondo le procedure definite nel Regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, che le medesime parti dichiarano fin d'ora di conoscere ed accettare.
- Il presente accordo è condizionato all'approvazione della presente convenzione da parte del Consiglio Comunale, nel termine di giorni 30 dalla data della sua ricezione, al mancato proseguimento del ricorso notificato dal Comune alla Bettoni S.p.A. nonché alla persistenza della piena validità ed efficacia dell'autorizzazione della Provincia di Brescia n. 4702 del 18 dicembre 2008, così come licenziata.

BETTONI s.p.a.